

VOGLIAMO RISPOSTE CONCRETE

NUMERO 4

GIUGNO 2011

La disputa elettorale in Province e Comuni importanti è finita e dalle urne è emerso chiaramente che gli italiani hanno voglia di cambiamento: hanno detto basta a una politica litigiosa che promette ma poi si preoccupa solo di se stessa e dei propri interessi.

Siamo al centro di una crisi che non conosce fine e che invita tutti a fare scelte coraggiose, che in altri Paesi Europei hanno pagato. Il 18 giugno siamo andati in Piazza a manifestare proprio per ricordare al Governo che le promesse vanno mantenute, a partire da un fisco più equo e più giusto, da una politica del lavoro a sostegno del mondo giovanile, da un sistema sociale che tuteli i più deboli con l'istituzione di una legge-delega e del Fondo per la Non Autosufficienza.

Non ne possiamo più di sentirci dire che i soldi non ci sono e poi veder crescere la spesa politica per compensare il favore elettorale. Sono finiti i tempi delle riflessioni e dei tatticismi, il Governo deve dare risposte alle questioni da noi più volte evidenziati.

Di buon senso ne abbiamo avuto fin troppo, adesso chiediamo fatti con-

creti, la nostra gente ci chiede fatti concreti, e noi abbiamo il dovere di sostenerla, assumendoci in tutto le nostre responsabilità.

Sta finendo anche la fase di confronto con la Regione Piemonte in merito al nuovo Piano socio-sanitario. Il metodo adottato dalla Giunta con il Sindacato non ci soddisfa perché informare non significa confrontarsi.

Come Sindacato Pensionati Cisl, unitamente a Spi e Uilp Piemonte evidenzieremo questo malcontento con la consegna al Presidente Cota di decine di migliaia di cartoline raccolte in tutte le sedi sindacali regionali che effettueremo a inizio luglio. L'obiettivo è quello di ricordare al Presidente gli impegni assunti prima di tutto con i meno fortunati e sottolineare il crescente disagio di migliaia cittadini, in special modo pensionati, che ogni giorno hanno a che fare con servizi precari e mal organizzati.

La consegna delle cartoline sarà sostenuta da una manifestazione presso la Sede della Regione e se non avremo risposte alle nostre richieste apriremo una vertenza inasprendo la nostra contestazione.



Non possiamo permettere che i servizi alla persona, che hanno già molti problemi, peggiorino a causa di scelte unilaterali della politica, sia essa nazionale o regionale.

Francesco Cargino
Segretario Generale

ASSEMBLEE ORGANIZZATIVE 2011

La Federazione Pensionati della Cisl si propone al paese nel panorama sindacale come un valore etico e sociale. In vista dell'assemblea organizzativa non può esimersi dal cercare di leggere la società e fare il punto dello stato di salute dell'Organizzazione sindacale. Il nostro è un punto di vista particolare, quello di una popolazione anziana che ha contribuito con la propria vita a scrivere parte della storia italiana e che, pur nella diversità, non vuole sentirsi emarginata, pensando di poter dare ancora un valido contributo alla vita del Paese. Il percorso assembleare, mai come in questa

fase, costituisce una utile occasione di riflessione circa gli assetti e le politiche organizzative mirati ai continui mutamenti della società civile, all'interno e all'esterno del Sindacato. E' necessario quindi, nel percorso assembleare regionale, territoriale e locale, un dibattito franco e senza pregiudizi, fatto di riflessioni e decisioni oggettive che incoraggi una crescita in termini politici e organizzativi di tutta la Fnp-Cisl.

Il nostro obiettivo è essere considerati nella società, ma anche all'interno della nostra Confederazione per quello che siamo: donne e uomini uguali,

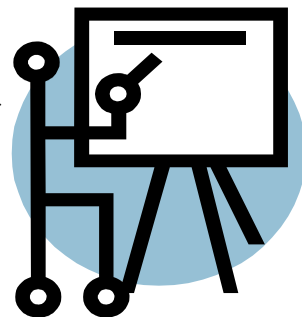
titolari di diritti e di doveri, una categoria della Cisl con responsabilità uguali all'interno e all'esterno della Confederazione, al pari di tutte le altre categorie, partendo dalla rappresentanza, non più solo come addetti alla tutela individuale, cioè ai servizi alla persona, ma primi attori nelle politiche sociali rivolte alla vertenzialità collettiva. Pertanto vogliamo estendere il nostro ruolo all'interno della Confederazione non solo come immagine ma come contenuto, fatto di gestione organizzativa mirata alla Confederalità, lavorando insieme per crescere insieme.

Calendario Assemblee organizzative territoriali:

- Alessandria** 15 luglio
- Asti** 22 settembre
- Biella** 29 settembre
- Cuneo** 27 settembre
- Novara** 15-16 settembre
- Torino** 27 settembre
- Vercelli** 23 settembre
- VCO** 20 settembre
- Regionale:** 20-21 ottobre

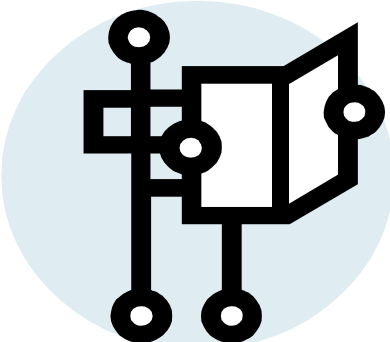
TICKET: ESENZIONE DA REDDITO

In questo periodo sono molte le novità che interessano ticket e farmaci. Le nuove disposizioni per la richiesta di esenzione dal pagamento del Ticket per visite ed esami entrato in vigore il 1° giugno. La scadenza al 30 giugno della proroga dell'esenzione del Ticket regionale sui medicinali. Le difficoltà organizzative sorte tra l'Agenzia italiana del Farmaco e il Ministero della Salute si ripercuotono sui farmaci generici. Tutte novità che creano una notevole confusione tra i fruitori dei servizi che spesso, anche rivolgendosi ai nostri operatori, non ottengono le informazioni necessarie a capire se la normativa che regola la prestazione del servizio erogato è stata applicata correttamente. Dal 1° giugno 2011 è cambiata la modalità in Piemonte per l'esenzione da reddito che esonera dal pagamento dei ticket per le visite specialistiche e gli esami diagnostici. Un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze prevede che non sarà più previsto autocertificare ogni volta il possesso dei requisiti, ma sarà lo stesso medico che riporterà il codice sull'impegnativa della prescrizione. Il diritto all'esenzione verrà rilevato attraverso un elenco rinnovato ogni anno in data 1° aprile fornito dall'agenzia delle entrate alla Regione, alle A.S.L. ed ai medici di famiglia. Per il 2011 la Regione Piemonte provvederà ad inviare per posta a tutti gli assistiti inseriti nell'elenco ministeriale, il certificato di esenzione da esibire al medico prescrittore, che sarà valido fino al 31 marzo 2012. Dal 1° agosto non sarà più possibile usufruire dell'esenzione se sprovvisti del certificato di esenzione. Per mezzo del nuovo sistema si dovrebbero raggiungere due importanti risultati: meno burocrazia e certificazione del diritto all'esenzione una sola volta all'anno e maggiori controlli per la lotta all'evasione fiscale. Gli aventi diritto resteranno gli appartenenti alle seguenti categorie: E01 (soggetti con meno di 6 anni o più di 65 anni, con reddito familiare inferiore a 36.151,98 euro), E02 (soggetti titolari, o a carico di titolari, della condizione di disoccupazione con reddito inferiore a 8.263,31 euro, incrementato a 11362,05 euro in presenza di coniuge, incrementato di ulteriori 516,46 euro per ogni ulteriore figlio a carico), E03 (soggetti titolari, od a carico di titolari, di assegno sociale), E04 soggetti titolari, od a carico di titolari, di pensione al minimo con più di 60 anni, reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro, incrementato a 11.362,05 euro in presenza di coniuge, incrementato di ulteriori 516,46 euro per ogni ulteriore figlio a carico.



FEDERALISMO: COSA CAMBIA PER LE REGIONI

E' entrato in vigore lo scorso 27 maggio il quinto decreto attuativo del federalismo. Il decreto, in sintesi, individua le fonti di finanziamento delle regioni a statuto ordinario e dispone la contestuale soppressione dei trasferimenti statali. A decorrere dal 2013, verrà rideterminata l'addizionale Irpef, con corrispondente riduzione delle aliquote Irpef di competenza statale, al fine di mantenere inalterato il prelievo fiscale a carico del contribuente; la rideterminazione deve comunque garantire alle regioni entrate equivalenti alla soppressione sia dei trasferimenti statali che della compartecipazione regionali all'accisa sulla benzina. All'aliquota così rideterminata si aggiungono le eventuali maggiorazioni dell'addizionale, attualmente pari allo 0,9%, che ciascuna regione può effettuare nel limite dello 0,5% fino al 2013, dell'1,1% per il 2014 e del 2,1% dal 2015; qualora peraltro la maggiorazione sia superiore allo 0,5% la parte eccedente tale quota non si applica ai contribuenti titolari di redditi ricadenti nel primo scaglione di reddito



CUNEO: CONVEGNO POVERTA' DELLE DONNE

Organizzato dai Pensionati Cisl cuneesi, si è svolto il 5 maggio nel salone Bertolino della sede provinciale Cisl di Via Cascina Colombaro 33 a Cuneo, un convegno dedicato al tema della povertà femminile. La giornata è stata occasione per approfondire una condizione sempre più delicata sulla quale è anche stato prodotto un libro a firma del sociologo novarese Riccardo Grassi, e realizzato con il contributo della Fnp Cisl Piemonte. Ospiti autorevoli del convegno, Valeria Picchio, esperta della Cisl nazionale in materia di previdenza e Marisa Carmazzi della segreteria regionale dei Pensionati Cisl. A quest'ultima il compito di illustrare i contenuti del libro. All'incontro è intervenuta anche Anna Maria Ghibaudo (vice-presidente di Antetas Cuneo), la quale ha illustrato il suo ruolo di intervistatrice (per il cuneese è stata impegnata anche Renza Bonzano) e dunque la difficoltà e la particolarità del rapporto con le intervistate. Valeria Picchio ha invece evidenziato alcune criticità, soprattutto in prospettiva futura, del sistema previdenziale italiano, tenuto debitamente conto anche degli aspetti di carattere assistenziale. Tra i relatori erano presenti Paola Ilardo (Ust Cisl Cuneo) e Alda Donadio (Fnp Cisl Cuneo, alla quale è stata affidata l'introduzione della giornata). Le conclusioni al convegno sono state del segretario provinciale dei Pensionati Cisl, Giancarlo Panero.

ALESSANDRIA: INIZIATIVE IN PIAZZA

Grande partecipazione della cittadinanza all'iniziativa che la Cisl alessandrina ha organizzato sabato mattina su tutto il territorio provinciale. I gazebo allestiti in tutti i Comuni centri zona hanno permesso, attraverso la distribuzione di vario materiale informativo, di parlare con i cittadini, lavoratori e pensionati delle rivendicazioni sindacali sul tema fiscale, la difesa del potere di acquisto di lavoratori e pensionati, lo sviluppo, ed il contrasto al disagio sociale.

Differenti le campagne protagoniste della mobilitazione: la prima, incentrata sulla riforma del fisco, Nella mattinata è proseguita l'iniziativa incentrata sul finanziamento del fondo per la non autosufficienza, promossa dalla Federazione Pensionati e sostenuta dalla Cisl - unitamente a Spi-Cgil e Uilpensionati Piemonte - che hanno invitato la cittadinanza a firmare le cartoline aventi per messaggio "Impossibile da soli". Tra i punti fondamentali della vertenza: la legge regionale

e il Fondo per la non autosufficienza, il sostegno ai disabili e alle loro famiglie, l'abbattimento delle liste d'attesa, e la richiesta di più posti letto per garantire continuità assistenziale.

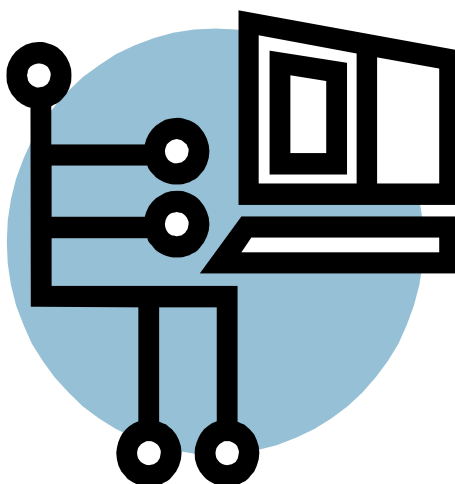
Presso i gazebo sono state infine raccolte le firme volte a chiedere l'approvazione di un disegno di Legge per la riorganizzazione del mercato petrolifero, unitamente al contenimento dei prezzi dei carburanti che pesano sulle famiglie ed incidono sull'inflazione.

Obiettivo: è quello di coinvolgere la cittadinanza evidenziando la necessità di separare il ruolo dei petrolieri da quello dei rivenditori finali, rompere il monopolio esistente ed abolire il vincolo della fornitura in esclusiva imposto ai gestori, rendendo più trasparenti le condizioni di approvvigionamento. Tutto ciò permetterebbe un significativo calo del prezzo della benzina ed un risparmio medio di almeno 400 euro all'anno a famiglia.

TORINO: CORSO DI FORMAZIONE

La Fnp di Torino ha organizzato nei giorni 20-21-22 giugno a Varazze un corso di formazione per la futura dirigenza delle leghe FNP. Trenta sono i partecipanti (di cui una decina di donne) che sono stati individuati tra i volontari e i collaboratori che già frequentano le leghe FNP, ai quali si offre una opportunità di crescita finalizzata a nuove responsabilità nell'organizzazione. Il percorso formativo di 3 giorni è preceduto da mezza giornata propedeutica al corso, dove si illustra il programma formativo e i partecipanti iniziano a conoscersi. Il corso prevede la prima giornata dedicata all'analisi dei cambiamenti che in modo sempre più veloce attraversano la società e alla necessità, per la FNP, di aggiornare le sue politiche e riadattare il suo modello organizzativo, e vedrà la partecipazione del Prof. Salvato. La seconda giornata è dedicata al ruolo che deve svolgere un "dirigente" FNP nei confronti dei collaboratori (leadership positiva, lavorare in gruppo, capacità relazionali, ecc.) mentre la terza giornata propone di sperimentare un metodo di lavoro più razionale e più produttivo per incrementare il tesseramento e la rappresentanza. I lavori sono organizzati intercalando relazioni, lavori di gruppo,

esercitazioni, che puntano a realizzare una partecipazione attiva e consapevole di tutti i corsisti. Oltre a questo Corso di Formazione la FNP di Torino ha svolto nello scorso Febbraio un'iniziativa formativa per gli addetti all'Accoglienza, alla quale hanno partecipato una trentina di collaboratori. E' intenzione della segreteria Fnp dare continuità ad ogni azione formativa realizzando momenti di richiamo collettivo per i partecipanti per supportarli e accompagnarli nella loro azione quotidiana.



IL PUNTO

DI GIORGIO MELELLI

Con la pensione di luglio arriva la quattordicesima. A chi spetta e come funziona?

Con il pagamento della pensione di luglio l'INPS e l'INPDAP pagheranno la mensilità aggiuntiva (14ma mensilità) ai pensionati che abbiano compiuto i 64 anni, questo limite è uguale sia per gli uomini che per le donne e dà diritto alla somma aggiuntiva a partire dall'anno di compimento dell'età nella misura di tanti dodicesimi compreso il mese nel quale si compie l'età, e che non superino il limite di reddito previsto dalla legge che per il 2011 è di 9.114,89 € annui. L'ammontare della quattordicesima mensilità ha tre diversi importi a seconda della anzianità contributiva complessiva del titolare della pensione. Viene riconosciuta la cifra di 336 euro per le pensioni liquidate con meno di 780 contributi settimanali (15 anni), 420 euro da 781 a 1300 contributi annui (da 15 a 25 anni) e 504 euro per quei pensionati che hanno versato più di 25 anni di contribuzione. L'importo aggiuntivo (14ma mensilità) non costituisce reddito né ai fini fiscali né ai fini previdenziali e assistenziali con l'esclusione dell'incremento della maggiorazione sociale per l'importo annuo di 156 euro.

Recentemente l'INPS ha chiarito, con il messaggio del 20 Maggio u.s., che nulla è cambiato rispetto alla modalità per la riscossione della somma aggiuntiva. Contrariamente a quanto diffuso da alcuni organi di stampa per i quali era necessario presentare la domanda per richiedere il pagamento della 14ma, rimane stabilito che d'ufficio, nel mese di luglio, l'ente previdenziale pagherà la quota

Risorgimento, Federalismo e Tutela sociale

A Palazzo Carignano, sede del Museo del Risorgimento e del primo Parlamento italiano, si è conclusa la 3 giorni organizzata dalla Fnp Piemonte su mandato della Segreteria nazionale, che ha visto tutto il Gruppo dirigente della Fnp nazionale a Torino in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Tre giorni di riflessione sulla storia, sulla cultura e sull'identità nazionale, per rafforzare radici e valori. Nella tavola rotonda finale il Segretario Generale Gigi Bonfanti ha fatto appello all'unità del Paese, mandando il suo ultimatum al Governo sulla riforma fiscale e il finanziamento del fondo per la non autosufficienza. "E' finito il tempo delle riflessioni e dei tatticismi - ha sottolineato - è il momento delle decisioni. La manifestazione del prossimo 18 giugno a Roma, promossa da Cisl e Uil per chiedere subito la riforma fiscale, una riduzione degli sprechi e dei costi della politica e soprattutto una legge quadro per la non autosufficienza è lo spartiacque. Dal 19 si volterà pagina."

Alla tavola rotonda dal titolo "Risorgimento, Federalismo e Tutela Sociale", moderata da Ezio Ercole, Vicepresidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, hanno partecipato la ricercatrice e direttrice della Fondazione "Vera Nocentini",

Marcella Filipa, con una relazione sugli uomini e sulle donne che hanno fatto l'Italia e sui nuovi cittadini, auspicando la fusione tra unità e pluralismo, e il Segretario Generale Cisl Piemonte, Giovanna Ventura, che ha tracciato la storia dell'assistenza dal 1861 a oggi.

Nel suo intervento conclusivo Bonfanti ha ribadito: "Di fronte a una politica che ha perso il suo valore più alto e più nobile, ovvero la capacità di mediare e di fare sintesi tra i vari interessi sociali in campo, una politica che è sempre più scontro di potere e di interessi, noi del sindacato, e in modo particolare noi della Cisl, dobbiamo tenere la barra dritta e difendere le ragioni dei più deboli. Oggi chi è povero, o chi lo diventa per colpa delle crisi, viene tagliato fuori. E questo è inaccettabile in uno stato civile e democratico come il nostro. Il Ministro Tremonti ripete di continuo che non ci sono soldi per fare le riforme.



Quei pochi che ci sono vanno ridistribuiti in maniera diversa perché i pensionati italiani sono esasperati di pagare il conto. Anche il Federalismo deve essere visto come una possibilità di crescita per il Paese e non come un ulteriore mezzo di diversificazione tra nord e sud".

Comunicazione e Informazione

In un secondo convegno tenuto il 4 maggio a Torino è continuata la riflessione sulla comunicazione sindacale da parte della Segreteria regionale, degli Addetti stampa dei territori, di tanti Dirigenti che si occupano del problema di informare gli iscritti. L'obiettivo era la riflessione sull'importanza della comunicazione e l'informazione in tempo reale. In tal senso Rocco Zagaria, addetto stampa USR, ha presentato un video sul tema "la comunicazione ai tempi di Internet" con interviste a giovani che non leggono più i giornali, ma si informano su internet. Stefania Uberti, addetta stampa Fnp regionale, ha presentato il

Sito regionale, spazio di incontro tra tutti gli iscritti, aperto alle notizie dei territori. Enrico Sozzetti, giornalista del "Piccolo" di Alessandria, ha evidenziato l'importanza dell'editoria locale e del suo ruolo di riferimento per l'informazione politico-sindacale nelle province. In chiusura il Segretario Generale Francesco Cargnino ha ricordato che, anche a livello nazionale, si sta rivedendo l'organizzazione dei giornali sindacali. Nostro compito resta la diffusione in tempo reale dell'informazione ai soci, a tal fine si rivelano molto utili i giornalini di lega. Cargnino ha proposto una commissione di studio a livello regionale per lavorare con più ampio respiro alla diffusione dell'informazione.



Vi ricordiamo il nostro sito internet www.fnpcislpiemonte.it dove potrete trovare informazioni e aggiornamenti dalla Regione e dai territori. Aspettiamo le vostre idee e i vostri contributi al nostro indirizzo di posta elettronica : pensionati_piemonte@cisl.it



Via Manara,7 10133 Torino
tel.011 6604434 011 6600127
Fax 011 6603173

E - mail pensionati_piemonte@cisl.it

www.fnpcislpiemonte.it

FNP Informa - Ciclostilato in proprio
c/o USR Cisl Piemonte
Via Sant'Anselmo,11 10125 Torino